



Penitenziari

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA



Prot. n. 963

li 31-09-2002

All. \_\_\_\_\_

e, p.c.

**pres. Giovanni Tinebra**  
**Capo del Dipartimento**  
**dell'Amministrazione Penitenziaria**  
**Armando De Nunzio**  
**Coordinatore Regionale**  
**UILPA Penitenziari Piemonte**

**Oggetto: Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta -**

Ormai da tantissimo tempo sia il Coordinamento Regionale UILPA Penitenziari del Piemonte sia questa Segreteria denunciano le frequenti violazioni dei contratti e degli accordi sindacali presso vari istituti e servizi penitenziari ricadenti nel PRAP del Piemonte e della Valle d'Aosta, con un carteggio che sfiora, ormai, le 600 note complessive per quest'anno.

Alla stessa stregua, ripetutamente sono state denunciate le continue violazioni del sistema di relazioni sindacali a tutti i livelli e sotto le più svariate forme con il poco invidiabile primato che non uno degli istituti piemontesi è immune.

Dal mancato invio di informazioni preventive dovute ai sensi della normativa vigente al continuo stravolgimento delle poche intese raggiunte, sino all'invio in servizio di missione di alcuni nostri Dirigenti senza il nostro consenso ed in maniera, a nostro avviso, palesemente illegittima.

A nulla, peraltro, sembrano serviti gli sforzi di questo Coordinamento miranti al raffreddamento dei conflitti ed all'affannosa ricerca del confronto nell'ambito del regolare sistema di relazioni sindacali.

A dir poco nulla si è rivelata l'utilità di un incontro con il Provveditore Regionale fortemente voluto da questa Segreteria ed al quale ha partecipato un Segretario Nazionale.

Senza alcun esito sono rimaste alcune note che personalmente ho indirizzato al Provveditore Regionale e, per conoscenza, anche all'Ufficio per le Relazioni Sindacali ed alla Direzione Generale del Personale e della Formazione del DAP.

Al cospetto di ciò è stato inevitabile, in alcuni casi, il ricorso al Giudice del lavoro da parte delle Strutture Territoriali UILPA Penitenziari - di concerto con questa Segreteria - per tentare di dirimere questioni altrimenti irrisolvibili.

Tuttavia, facendo parte del ben consolidato patrimonio culturale di questo Coordinamento rivolgere con lungimiranza lo sguardo in avanti e percorrere, in via prioritaria, il terreno del confronto, nella piena consapevolezza che solo l'affermazione dei propri principi ottenuta attraverso il convincimento degli interlocutori possa produrre risultati efficaci e duraturi, riteniamo sia necessario produrre sforzi ulteriori per tentare di ristabilire, nel PRAP del Piemonte e Valle d'Aosta, relazioni sindacali basate sul reciproco rispetto dei ruoli e delle prerogative e sulla puntuale osservanza delle leggi, dei regolamenti e degli accordi.

Per farlo, tuttavia, visti gli esiti ripetutamente infruttuosi dei tentativi prodotti in sede locale, è indispensabile ed urgentissimo un confronto ad un tavolo nazionale appositamente convocato.

Per tali motivi, si richiede alla S.V. l'urgentissima convocazione di una riunione per la compiuta disamina della problematiche accennate e la non più procrastinabile individuazione delle necessarie e pragmatiche linee di intervento.

Nell'attesa di cortese e urgentissimo riscontro, distinti saluti.

**Il Segretario Generale**  
**Massimo Tesei**